

**Linee Guida
per l'aggiornamento della
SUA-CdS 2023/2024**

Corsi di Studio già accreditati

(Parte A - Quadri in scadenza il 15 giugno 2023)

1. Premessa e scadenze

La Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) contiene gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, nonché alla definizione annuale dell'offerta formativa, dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di studio (art. 9, comma 1, D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154, "Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio").

La SUA-CdS è costituita da due sezioni, ciascuna delle quali suddivisa in quattro quadri, da compilare nel rispetto dei requisiti di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio stabiliti dall'ANVUR e tenuto conto della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici del CUN:

- la **Sezione Amministrazione**, composta dai quadri relativi a
 1. l'Ordinamento didattico (RaD);
 2. le informazioni e i riferimenti amministrativi;
 3. l'Offerta didattica programmata (Regolamento didattico del Corso di Studio);
 4. l'Offerta didattica erogata;

- la **Sezione Qualità**, composta da una scheda con le informazioni generali sul Corso di studio e da un riquadro denominato "Il Corso di studio in breve" e da altri quattro quadri:
 - A. Obiettivi della formazione;
 - B. Esperienza dello studente;
 - C. Risultati della formazione;
 - D. Organizzazione e gestione della qualità.

Nei casi di progettazione e riprogettazione del CdS, il CUN esprime parere sull'aderenza alle indicazioni contenute nella Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici dei testi dei suindicati quadri principali "1. Ordinamento didattico RaD" e "A. Obiettivi della formazione".

Ogni Corso di studio accede alla banca dati SUA-CdS tramite le proprie credenziali al link <http://ava.miur.it/>.

L'accesso alle **parti pubbliche** della SUA-CdS è garantito attraverso il portale University (<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>). Non sono pubbliche la sezione Amministrazione e il quadro D della sezione Qualità (riservata per la valutazione del sistema di AQ del CdS).

Scopo del presente documento è fornire indicazioni per l'aggiornamento dei testi che confluiscono nel Regolamento didattico del Corso di Studio e che non fanno parte dell'ordinamento. Si ricordi che i quadri i cui dati provengono da RaD non sono modificabili annualmente se non con modifiche di ordinamento.

Sezione	Sotto-sezione	Quadri
Presentazione		Il Corso di studio in breve
A. Obiettivi della formazione	Domanda di formazione	A1.b; A3.b
	Risultati di apprendimento attesi	A4.b.2; A5.b
B. Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento	B1; B2.a, B2.b e B2.c; B3; B4
	Servizi di contesto	B5
D. Organizzazione e gestione della qualità		D1; D2; D3

Ai fini della attivazione della offerta formativa a.a. 2023/24 dei Corsi già accreditati, **la scadenza ministeriale per l'aggiornamento della SUA-CdS è il 15 giugno di ogni anno** (D.D. n. 2711 del 22 novembre 2021, art. 6).

Come da comunicazione del Prorettore del 4 aprile scorso, ai fini dell'approvazione da parte del Senato accademico del Regolamento didattico del Corso di Studio in coerenza con i contenuti della SUA-CdS 2023/24, i testi del "Il Corso di studio in breve" e dei quadri A3.b, A4.b2, A5.b, B5 e D2 dovranno risultare definitivi entro e non oltre il 10 maggio. L'adunanza del Senato è programmata il 23 maggio. Il periodo precedente l'approvazione sarà dedicato al controllo di coerenza e all'assicurazione della qualità condotto dalle rispettive strutture preposte (Presidio di Qualità e Area Offerta Formativa).

I testi dei quadri A1.b e B1 potranno essere, eventualmente, ancora aggiornati entro l'8 giugno. Entro la medesima data, potranno essere completati anche i quadri D1, D3 e i quadri B5 relativi alle iniziative di Orientamento e di Internazionalizzazione.

2. Raccomandazioni

Le informazioni contenute nella SUA-CdS devono svolgere una funzione di comunicazione efficace tale da favorire la conoscenza dell'offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo agli studenti e famiglie, alle istituzioni, alla comunità scientifica, coinvolgendoli nello sviluppo sostenibile del territorio.

A tal fine:

- le informazioni devono essere esaustive e comprensibili;
- forma e contenuto devono essere esplicativi per tutti i portatori di interesse;
- quanto dichiarato deve essere documentabile, anche con adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito;
- i quadri del regolamento didattico della SUA devono essere coerenti con il relativo quadro dell'ordinamento e deve essere evitato, per quanto possibile, di ripetere quanto già indicato.
- in un'ottica di valutazione complessiva e trasversale, i contenuti dei quadri che compongono la Scheda SUA devono essere coerenti tra loro e anche con le informazioni riportate nel sito web nonché con gli altri documenti chiave del CdS (Relazione CPDS, Riesame Ciclico, Scheda di Monitoraggio).

!! I testi della SUA dei CdS a carattere internazionale devono essere redatti anche in lingua inglese.

3. Coerenza SUA CdS – Regolamento Didattico del CdS – Portale di Ateneo – Sito del CdS

In linea con la normativa di Ateneo in materia di didattica e di studenti, occorre garantire coerenza tra i contenuti della SUA-CdS che alimenteranno, automaticamente, il Regolamento didattico del corso di studio, il portale di Ateneo e il sito del Corso di studio.

Il format adottato dall'Ateneo per il Regolamento didattico del CdS prevede la corrispondenza, nei relativi articoli, con i contenuti dei seguenti quadri della SUA-CdS:

- Informazioni generali sul Corso di Studio e il Corso di studio in breve;
- A2.a RaD Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- A3.a RaD Conoscenze richieste per l'accesso;
- A3.b Modalità di ammissione;
- A4.a RaD Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo;

- A4.b.1 RaD Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione (sintesi);
- A4.b.2 Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio (costituisce un allegato);
- Amministrazione – Offerta didattica erogata;
- B2.a/b/c Calendari;
- B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage);
- B5 Accompagnamento al lavoro;
- B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti;
- A5.a RaD Caratteristiche della prova finale;
- A5.b Modalità di svolgimento della prova finale;
- D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio.

Sotto la denominazione di ciascun quadro è stato riportato il riferimento a uno, o più, “punti di attenzione” dei Requisiti di sede relativi all’ambito D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti del modello AVA 3 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (rev. 13/02/23). **Si veda allegato.**

4. Quadri SUA-CDS

PRESENTAZIONE

Sezione pubblica

Il Corso di Studio in breve

Questo è il primo campo che appare della SUA-CdS e ha lo scopo di fornire una sintesi chiara ed efficace delle informazioni chiave del CdS, con riferimento a:

- caratteristiche del corso (tipologia, durata, elementi che contraddistinguono il corso, ...);
- obiettivi formativi e figure professionali;
- modalità di ammissione (ad accesso programmato nazionale o locale, test o TOLC o classe di laurea richiesta, ...);
- struttura del percorso formativo del CdS (durata, doppio titolo, eventuali curricula, aree disciplinari degli insegnamenti; ulteriori attività formative; caratteristiche della prova finale, compresa quella con valore del titolo finale abilitante all'esercizio della professione, ...);
- esperienza di tirocinio; per i CdS di area medico-sanitaria, le specifiche caratteristiche del Tirocinio anche in funzione del valore abilitante alla professione;
- opportunità offerte (mobilità internazionale, percorsi di eccellenza, laboratori...);
- prosecuzione degli studi e sbocchi occupazionali;
- link del sito del CdS del nuovo Portale di Ateneo.

!! Il testo dovrà essere redatto in lingua inglese anche per i CdS erogati in lingua italiana, o prevalentemente in lingua italiana, che aspirino a essere fortemente attrattivi per studenti internazionali.

SEZIONE A – OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE

Sezione pubblica

I contenuti di questa sezione, dove sono state definite le parti significative del progetto formativo del CdS, sono finalizzati all'aggiornamento e al miglioramento dei seguenti quadri sulla base delle osservazioni e proposte fornite dagli stakeholder, interni ed esterni, dalla CPDS, dal Nucleo di Valutazione e dal Gruppo di Riesame del CdS, e in coerenza con la regolamentazione dell'Ateneo, in particolare del Regolamento didattico di Ateneo (artt. 14 e 15) e del Regolamento Studenti.

▪ **DOMANDA DI FORMAZIONE****QUADRO A1.b – Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate; D.CDS. 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS. 4.2 Revisione dei percorsi formativi

In questo quadro, da aggiornare annualmente, va inserita una sintesi dei risultati delle consultazioni effettuate con le parti interessate negli anni successivi all'istituzione.

Il quadro, quindi, deve riportare gli esiti dei confronti con gli interlocutori, interni ed esterni, considerati più rispondenti alle caratteristiche del CdS, al contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo.

Possono essere parti interessate le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni, le società scientifiche, i centri di ricerca, le istituzioni accademiche, culturali, sociali e sanitarie, di rilevanza nazionale o internazionale, e i responsabili dei cicli della formazione universitaria successivi al CdS (dalle lauree magistrali alle scuole di specializzazione, alla complessiva formazione universitaria post laurea). Le parti interessate dei Corsi di Studio di area medico-sanitaria possono includere, inoltre, le specifiche organizzazioni professionali, le associazioni di pazienti, le istituzioni e le strutture che erogano servizi sanitari, a livello locale, nazionale e internazionale.

I responsabili dei cicli della formazione universitaria successivi al CdS vanno consultati in maniera strutturata poiché accolgono come studenti in ingresso gli studenti in uscita dal CdS e, in particolare, per i Corsi di studio di area medico-sanitaria è opportuno il confronto con le strutture sanitarie sedi di Tirocinio.

La collaborazione del CdS con le parti interessate può instaurarsi attraverso modalità organizzative diverse, quali consultazioni dirette o indirette (attraverso studi di settore ove disponibili). Tra le forme organizzative di consultazione diretta vi è il Comitato di Indirizzo.

Nel quadro deve essere inserita una sintesi della consultazione riportante le seguenti informazioni:

- a. la data in cui è avvenuta la consultazione;
- b. l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione;
- c. la tipologia delle organizzazioni consultate e la modalità di consultazione (diretta o tramite documenti e studi di settore);
- d. in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non necessariamente i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- e. le modalità e la cadenza degli studi e delle consultazioni;
- f. una descrizione delle risultanze della consultazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Linee Guida del Presidio della Qualità per il funzionamento del Comitato di Indirizzo e per la consultazione delle Parti Interessate:

<https://www.unical.it/organizzazione/chiamo/assicurazione-qualita/linee-guida/>

QUADRO A3.b – Modalità di ammissione

Punto di attenzione AVA 3 – D.CDS. 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Aspetti da considerare per i CdS in Medicina e Chirurgia: D.CDS.2.2.4 e D.CDS.2.2.5

Le indicazioni inserite in A3.b riguardano le modalità di verifica dell'adeguata preparazione dello studente, caratterizzate:

- per le **Lauree Triennali** e le **Lauree Magistrali a Ciclo Unico**
 - dal tipo di verifica delle conoscenze in ingresso indicate nell'ordinamento al quadro A3.a (TOLC o test specifici per i corsi a programmazione nazionale);
 - dalla rilevazione di eventuali OFA da attribuire agli studenti;
 - dalle modalità di assolvimento, entro il primo anno, degli OFA (pre-corsi, altre forme di recupero e relative prove di superamento);
- per le **Lauree Magistrali**
 - dagli ulteriori dettagli sui requisiti curriculari, non descritti nel quadro A3.a;
 - dalle modalità di verifica della preparazione personale;
 - dagli eventuali criteri utilizzati per la formulazione delle graduatorie di ammissione.

!! I contenuti presenti in questo quadro devono figurare nei relativi bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi di studio dell'Ateneo.

▪ RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**QUADRO A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare Conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Punti di attenzione AVA 3: D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi; D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS. 2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

In questo campo, i due Descrittori di Dublino "Conoscenza e comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" devono essere declinati in aree di apprendimento del CdS.

L'area di apprendimento è un insieme di discipline che servono allo studente per acquisire una parte significativa delle conoscenze e competenze che dovrà possedere alla fine del percorso. Per ciascuna area di apprendimento vanno elencati gli insegnamenti che consentono di acquisire le competenze indicate e rendere disponibile il collegamento informatico alla scheda dell'insegnamento.

Il campo, quindi, collega gli obiettivi formativi del CdS con le attività formative.

Nel declinare le aree di apprendimento può essere utile partire dagli sbocchi occupazionali e dalle figure professionali definiti nei quadri A2.a e A2.b, indicando le attività didattiche che contribuiscono a soddisfare ogni area di apprendimento.

Le attività formative possono essere aggregate in aree di apprendimento in base a obiettivi, metodi, paradigmi e contenuti scientifico-disciplinari comuni. Sono sconsigliate estreme parcellizzazioni o

aggregazioni troppo ampie o incoerenti. La denominazione delle aree di apprendimento deve riferirsi eventualmente agli ambiti disciplinari della classe (evitando descrizioni generiche).

Per ogni area, dove sono associate le attività formative che consentono il raggiungimento dei risultati di apprendimento, sono da specificare i descrittori “Conoscenza e comprensione” e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, nonché modalità e strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

L’aggiornamento e la completezza dei contenuti delle pagine web degli insegnamenti (“catalogo degli insegnamenti”) a cui rimandano le attività formative inserite in questo quadro sono aspetti di rilevante importanza per garantire la qualità e la trasparenza della didattica.

Per ulteriori dettagli si rimanda le Linee guida del Presidio della Qualità per la compilazione della Scheda dell’Insegnamento – anno 2022 (<https://www.unical.it/organizzazione/chi-siamo/assicurazione-qualita/linee-guida/>)

QUADRO A5.b – Modalità di svolgimento della prova finale

Punto di attenzione AVA 3: D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell’apprendimento.

Aspetti da considerare per i CdS in Medicina e Chirurgia: D.CDS.1.4.4

Inserire in questo quadro le indicazioni operative e le modalità di svolgimento della prova finale, che sono strettamente correlate alle caratteristiche descritte nel quadro A5.a.

Il CdS specifica, in questo quadro, quanto ha attuato delle previsioni dell’art. 29 del Regolamento Studenti:

- il numero minimo di CFU che occorre conseguire per presentare domanda di ammissione alla prova finale;
- le modalità per l’attribuzione delle tesi e la scelta dei relatori,
- le modalità e le condizioni per presentare e/o discutere la tesi in lingua diversa dall’italiano;
- se la prova finale è un esame cui vengono attribuiti voto e CFU (qualora non già specificato nel quadro A5.a).

In questo quadro si devono, inoltre, riportare:

- i dettagli sulle modalità di calcolo del voto finale, tenuto conto delle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo (art. 33) e del Regolamento Studenti (art. 29);
- la composizione delle commissioni di valutazione della prova finale e per l’eventuale proclamazione pubblica, ove distinta da essa (Regolamento didattico di Ateneo, art. 34).

!! Nei casi di regole specifiche sulla modalità di svolgimento della prova finale, si consiglia di riportarle in allegato (es. regolamento tesi) ovvero di indicare il link dove tali regole sono disponibili.

Per la verifica delle competenze cliniche, ove richieste, possono essere incluse verifiche indipendenti correlate al conseguimento dei CFU di tirocinio.

SEZIONE B – ESPERIENZA DELLO STUDENTE**Sezione pubblica**

Questa sezione è dedicata a fornire le indicazioni e le informazioni necessarie per assicurare l'adeguato supporto all'esperienza formativa degli studenti.

▪ DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE E DEI METODI DI ACCERTAMENTO**QUADRO B1 – Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)**

Punti di attenzione AVA 3: D.CDS.1.3. Offerta formativa e percorsi; D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS; D.CDS. 2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili; D.CDS. 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS. 4.2 Revisione dei percorsi formativi.

In questo quadro va inserito il Regolamento Didattico del CdS approvato dagli Organi centrali dell'Ateneo. Il Regolamento deve essere redatto in base al format di Ateneo.

Si ritiene utile inserire il collegamento alla pagina web nella quale sarà reso pubblico il Regolamento.

QUADRO B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento

Punto di attenzione AVA 3: D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS; D.CDS. 2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento; D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.

Il quadro è suddiviso in tre sotto-quadri in cui vanno inseriti i rispettivi link del calendario delle lezioni (B2.a), calendario degli esami (B2.b) e calendario delle prove finali (B2.c).

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Punto di attenzione AVA 3: D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Questo quadro riporta automaticamente, mediante link, ai docenti degli insegnamenti e al loro curriculum.

QUADRO B4 Infrastrutture**Sotto-quadri: aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche.**

Punto di attenzione AVA 3: D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
Aspetti da considerare per i CdS in Medicina e Chirurgia: D.CDS.3.2.6; D.CDS.3.2.7; D.CDS.3.2.8 e D.CDS.3.2.9

Per ogni sotto-quadro vanno inserite le informazioni dettagliate sulle strutture utilizzate dagli studenti del CdS, mediante link e/o file pdf.

Per i CdS di area medico-sanitaria, è necessario porre particolare attenzione alla formazione dei tutor clinici responsabili della supervisione degli studenti durante le attività cliniche. Devono, inoltre, essere disponibili adeguate strutture cliniche, con laboratori attrezzati per simulazioni. È bene fare riferimento alle

convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica.

Per i CdS in Medicina e Chirurgia, in particolare, vanno inserite le informazioni relative all'adeguatezza delle strutture cliniche a cui accedono gli studenti per le rotazioni di tirocinio. L'adeguatezza deve riguardare sia il volume di attività (si vedano indicatori per ricoveri e prestazioni) che la complessità (si vedano tipologie di DGR).

!! La gestione delle aule è centralizzata a livello di Ateneo, con modalità informatizzate, al fine di soddisfare le esigenze logistico-organizzative degli studenti dei diversi Corsi di studio.

▪ SERVIZI DI CONTESTO

QUADRO B5 Servizi di contesto

Sotto-quadri: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative.

Punti di attenzione AVA 3: D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato; D.CDS.2.4: Internazionalizzazione della didattica; D.CDS. 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor; D.CDS. 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

I quadri B5 presentano i servizi di informazione e di supporto a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento nel percorso di studio.

Per i sotto-quadri:

- orientamento in ingresso,
- orientamento e tutorato in itinere,
- assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
- accompagnamento al lavoro

si consiglia di inserire il link che rimanda alla pagina generale dell'Orientamento di Ateneo [Orientamento - Università della Calabria \(unical.it\)](http://unical.it).

!! Qualora ci siano progetti, azioni e servizi strategici di Ateneo a cui il Corso di studio aderisce, si raccomanda di farne menzione (Progetto Or.S.I Orientamento Sostenibile ed Inclusivo; Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO; pre-corsi; tutorato per i percorsi di eccellenza, per gli studenti del Polo Penitenziario, attività di mentoring e tutoring finalizzata a ridurre il fenomeno della dispersione; servizio alla disabilità e DSA; servizio counseling; servizi di supporto all'attivazione dei Tirocini, curriculari ed extra-curriculari, e gestione informatizzata; career service).

Per il sotto-quadro Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, inserire il link

[Studiare all'estero - Università della Calabria \(unical.it\)](http://unical.it) .

Si suggerisce di inserire le convenzioni attive, utilizzate dagli studenti per la mobilità internazionale. In questo sotto-quadro devono essere inserite le eventuali convezioni stipulate per il conseguimento del doppio titolo o multiplo.

Per il sotto-quadro Eventuali altre iniziative, si può utilizzare il link [Vivere il Campus - Università della Calabria \(unical.it\)](http://unical.it).

!! I singoli Corsi di studio possono ampliare il quadro delle iniziative con specifiche attività (quali indicazioni dei docenti tutor per l'orientamento in itinere, tutor a sostegno della mobilità internazionale degli studenti, tutorato e attività didattiche integrative, sostegno agli studenti dei Corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche, piani di orientamento e tutorato).

SEZIONE D – ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA'

Sezione non pubblica, compilata dal CdS e accessibile ai soggetti autorizzati a svolgere attività di valutazione (es. PEV o CEV), come nei casi di accreditamento del CdS

QUADRO D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Punti di attenzione AVA 3: D.CDS 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS 4.2 Revisione dei percorsi formativi.

!! Testo comune a tutti i CdS.

Inserire il collegamento informatico al documento "[METIS 2022 – Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#)" che descrive il **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)** di Ateneo, riportando:

- il modello dell'Assicurazione della Qualità (AQ),
- gli attori con relativi ruoli e responsabilità,
- i macro-processi che governano l'AQ nella missione istituzionale dell'Ateneo, ovvero formazione, ricerca e terza missione.

QUADRO D2 – Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Punti di attenzione AVA 3: D.CDS 1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS; D.CDS 2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento; D.CDS 4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS; D.CDS 4.2 Revisione dei percorsi formativi

In questi campi vanno descritte a livello di CdS:

- la struttura organizzativa e le responsabilità che assicurano la qualità, i soggetti e gli organi coinvolti, le responsabilità e le funzioni (quadro D2);
- i processi per l'assicurazione interna della qualità, i soggetti e i tempi relativi ad ogni fase del processo identificato (quadro D3).

Nel quadro D2 devono essere riportati almeno i seguenti soggetti:

- Coordinatore del Consiglio del CdS;
- Consiglio del CdS;
- Rappresentanti degli studenti nel Consiglio del CdS;
- Referente/Manager Didattico;
- Gruppo di Riesame/Gruppo di AQ/Commissione Qualità;
- Referente del Coordinatore per la didattica/Commissione Didattica;

- Referenti del Coordinatore (Orientamento; Internazionalizzazione; Stage/Tirocini; Consultazione Parti Interessate).

Nel quadro D3 devono essere descritti, anche a livello tabellare, i processi che stanno alla base delle seguenti funzioni del Consiglio del CdS:

- promuove e prende in esame gli esiti della consultazione periodica con le parti interessate;
- valuta l'eventuale necessità di modifiche all'ordinamento o al piano didattico del CdS;
- approva il regolamento didattico del CdS;
- esamina e approva la SUA-CdS;
- propone l'offerta programmata della corte successiva;
- verifica costantemente la coerenza fra i risultati di apprendimento attesi del CdS e i programmi dei singoli insegnamenti;
- garantisce il coordinamento tra i diversi insegnamenti del CdS, ivi compresi anche eventuali attività di tirocinio;
- prende in carico specifiche richieste degli studenti (mobilità internazionale, tirocini...)
- monitora annualmente i risultati del CdS (Indicatori ANVUR) in termini di carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. L'esito del monitoraggio si traduce nella compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- analizza gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti confrontandosi con la Commissione Paritetica docenti e studenti;
- esamina e approva il Rapporto di Riesame ciclico;
- garantisce l'attuazione delle azioni di miglioramento indicate nei Rapporti di Riesame e, eventualmente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- garantisce un efficace flusso informativo fra i diversi attori dell'AQ del CdS, il Referente di Qualità del dipartimento (RQD), il Consiglio di Dipartimento e la Commissione Paritetica docenti-studenti.

Inserire il link alla pagina web del CdS dedicata alla AQ, se disponibile.

Per rappresentare i contenuti dei quadri D2 e D3 si possono utilizzare gli schemi proposti nelle "Linee Guida per l'aggiornamento della SUA-CdS 2022-2023 corsi di studio già accreditati (parte a)".

ALLEGATO**“Ambito di Valutazione D - QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano:

- (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto,
- (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute,
- (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti» (Cfr. Requisiti di sede relativi all'ambito D Qualità della didattica e dei servizi agli studenti del modello AVA 3 di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - rev. 13/02/23).

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>	A1.b
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>	
		1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.	A4.b.2 B1

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
				<p>D.CDS.1.3.3 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>	
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>	A4.b.2 A4.b
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.3 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>	B1 B2 D2
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità	2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	B5

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
	nell'erogazione del Corso di Studio			<p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>	
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>D.CDS.2.2.4 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p>	A3.b A4.b.2
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p>	B1

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
				<p>D.CDS.2.3.3 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.5 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>	
		2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>	B5
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.	B2 D2 D3
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>	
D.CDS.3	La gestione delle risorse del nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che	B3 B5

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
				<p>dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>	
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>	B4 B5

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
				<p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.6 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p> <p>D.CDS.3.2.7 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</p> <p>D.CDS.3.2.8 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici</p> <p>D.CDS.3.2.9 (per i CdS in Medicina e chirurgia) Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.</p>	
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p>	A1.b B1 B2 D1 D2 D3

Sotto-ambito	Descrizione sotto-ambito	Punto di attenzione	Descrizione Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Quadro SUA CdS
				<p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>	
		4.2	Revisione dei percorsi formativi	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>	A1.b B1 D1 D2 D3